



Campane Marzo 2015 *di Tutti i Santi*

**Mensile d'informazione
della comunità Parrocchiale Roncadese**

Stiamo vivendo dei giorni che ci portano tante preoccupazioni, rumori di guerre, sbarchi in Italia di persone disperate, italiani preoccupati perché la crisi economica continua a imperversare. C'è la sensazione di non essere sicuri neanche nelle proprie case. Eppure a coloro che "temono Dio", il Signore promette la Sua benedizione! *"Saranno benedette per la tua discendenza tutte le nazioni della terra, perché tu hai obbedito alla mia voce"*. Anche Abramo però *"morì senza aver conseguito i beni promessi, ma avendoli solo veduti e salutati da lontano"* (Eb. 11,13). Come Abramo il vero credente si fida del Signore anche quando l'attesa della realizzazione delle sue promesse si prolunga oltre ogni limite e perfino quando le apparenze sembrano provare il contrario. Eppure nell'infedeltà dell'uomo non è più forte dell'amore di Dio. Pietro Giamo e Giovanni vivendo la trasfigurazione di Gesù hanno vissuto un'esperienza spirituale straordinaria, riservata a chi sa cercare luoghi e tempi ed intimità con Dio. In un momento della loro vita in cui facevano fatica a capire che Gesù era il Cristo il Messia, Lui si rivela a loro. Certo vivere da credente è impegnativo ma tutte le cose belle richiedono fatica, passione... Ma prima di esporre obblighi morali noi stessi e a chi vuol essere credente o chi vogliamo cresca come credente, dobbiamo parlare di Dio e del suo amore. Dio vuole la nostra felicità la nostra pienezza di vita e certo ciò che a volte scandalizza il mondo è un'a pratica religiosa disgiunta dalla capacità di amare, dalla giustizia e dalla verità. Le nostre azioni liturgiche saranno sempre più autentiche quanto più saranno celebrazione di una vita conforme al Vangelo. *"Di là verrà a giudicare..."* diciamo nel Credo da dove? Quando ritornerà dal cielo? *"Quel di là"* non è in avvenire ma è già avvenuto ecco la sorpresa: è dalla croce che Dio giudica il mondo. Gesù crocefisso giudica *"le sconfitte una vittoria"*, *"il servizio una fatica"*, *"la povertà una ricchezza"*, *"l'umiliazione un trionfo"*... la morte una nascita, e' con Gesù crocefisso che ognuno si deve confrontare. E il giudizio del Crocefisso non deve farci paura anche se è la più severa condanna per ogni malvagità, ma è motivo di gioia, di speranza per colui che si rivolge a quel Dio che dice: *"non sono venuto a condannare il mondo ma a salvare il mondo"* (Gv. 12,47). Non è facile andare d'accordo con Dio ma abbiamo capito una cosa importante, in questo tempo di Quaresima, Dio non ci inganna, non ci imbroglia, anche se a volte ci porta per strade e per esperienze che facciamo fatica a capire o ad accettare facilmente, perché come al Suo Figlio unigenito anche a noi vuol dare la vita, vuole resuscitarci. Con le ceneri poste sul capo iniziamo i 40 giorni della Quaresima:



1. Per riflettere con l'aiuto della Parola di Dio che la vita passa e il tempo è prezioso, per questo ci viene detto: *"ricordati uomo, che sei polvere..."*;
2. Per digiunare e attendere alla preghiera con maggiore abbondanza di tempo, come è suggerito dalla Bibbia: sull'esempio del popolo ebreo di Mosè, dei profeti e in questi giorni da Papa Francesco, che raccomanda di fare digiuno e tante preghiere per la pace;
3. Per capire come e quanto il Signore ha amato la nostra vita e per la nostra salvezza ha affrontato tentazione e morte e ci ripete anche oggi: *"Convertitevi e credete al Vangelo"*.

Continua pagina seguente

MARZO 2015 - Tiratura copie N° 630

C.i.p. Parrocchia di Tutti i Santi - Via Roma, 149 - Roncade (TV)
Tel./Fax 0422 707121 - E-mail roncade@diocesitv.it - Sito: www.collaborazioneroncade.it

C'è tutto un programma da realizzare, da approfondire, se vogliamo migliorare la nostra vita di fede. Ogni cristiano, allora, da oggi dovrebbe farsi la sua tabella di marcia, sia per la preghiera sia per la penitenza e la carità. Un programma di vita spirituale per la Quaresima, almeno l'impegno per le cose essenziali.

Ne suggeriamo alcune:

- L'ascolto della Parola di Dio con maggiore attenzione e amore;
- Contemplare con gli occhi del cuore il Crocefisso;
- Fare digiuno e astinenza pensando ai poveri e ai sofferenti di tutto il mondo;
- Una più attenta vigilanza per evitare il peccato e liberarci da esso col Sacramento della Confessione;
- L'offerta della giornata con gesti concreti di carità;
- La preghiera più frequente (questa è la più possibile); una partecipazione più attenta alla celebrazione della Messa.

Don Valeriano e don Gino



Dall'Archivio Parrocchiale

Sono entrati a far parte della Chiesa: Ceron Mattia; Benetti Leonardo; Scattolin Tommaso; De Vito Aurora;

Hanno formato una nuova famiglia:

Sono tornati alla Casa del Padre: Minuzzo Maria; Piovesan Paola; Trevisin Daniela; Rigato Carlo; Nureconda Maria;

Orari delle Sante Messe

PARROCCHIA DI RONCADE



Dal Lunedì al Venerdì:	Ore 6.45 Lodi Ore 7.00 S. Messa
Venerdì:	Ore 8.30 Adorazione Ore 9.00 Lodi e S. Messa
Sabato:	Ore 18.00 S. Messa prefestiva (invernale) Ore 19.00 S. Messa prefestiva (estivo)
Domenica:	Ore 7.30 - 9.30 - 11.00 - 18.00 (invernale) e 19.00 (estivo)

Confessioni: Sabato ore 15.00—18.00

Adorazione: 1° Sabato del mese dopo la S. Messa prefestiva



Commento ai Vangeli: Riflettiamo insieme

MARZO

A CURA DELLE DISCEPOLE DEL VANGELO

Domenica 1 marzo: II Quaresima (Mc 9,2-10)

“Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!”

Il vangelo di oggi è conosciuto come il vangelo della Trasfigurazione. Gesù decide di raggiungere la cima di un alto monte assieme a tre dei suoi discepoli: Pietro, Giacomo e Giovanni. Sceglie questo luogo, in disparte, per mostrarsi a loro, veramente per chi è. Le sue vesti sono bianchissime, spendenti di luce, non ci sono tenebre in lui, tutto è chiaro; non c'è falsità, tutto è pulito. Capita così anche a noi, quando viviamo una bella esperienza, in cui stiamo bene, in cui tutto è chiaro, tutto è luminoso... vorremo fermare il tempo. Invece, la grandezza di Dio ci supera perché Gesù, il Suo Figlio, l'Amato, è venuto sulla terra per vivere con noi, per portare con noi il peso della quotidianità, con le sue gioie e i suoi dolori, per trasfigurarla nel suo amore.

Domenica 8 marzo: III Quaresima (Gv 2,13-25)

“Ma egli parlava del tempio del suo corpo”

In primo luogo il Signore purifica il Tempio da una santa bottega che pretende di ridurre la fede a qualcosa che si compra. Il Signore non chiede un po' del nostro superfluo... Il Signore non sa che far-sene del nostro superfluo, e nemmeno i nostri fratelli più poveri. “No, a me non piace più, già messa tre volte questa gonna...”. “Ho tanti giocattoli vecchi per i bambini poveri”. I cristiani non danno prima di tutto cose. Le cose sono morte. I cristiani danno vita. La loro vita: energie, tempo, gioia, fatica. Per diventare strada strumento tempio dove anche altri possano incontrarsi con il Signore della vita.

don Claudio Girardi

Domenica 15 marzo: IV Quaresima (Gv 3,14-21)

“Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato”

Come sei buono mio Dio e come questa parola è dolce..

Non giudichiamo il nostro prossimo, ma sforziamoci di salvarlo... Come potremmo credere che imitiamo nostro Signore se giudichiamo i nostri fratelli che egli rifiuta di giudicare o non lavoriamo a salvarli quando egli non è venuto nel mondo se non per questo, come lo dice e come lo esprime il suo nome «Gesù» salvatore? Poiché Gesù ci vede nella sua vita mortale, dal tabernacolo del profondo della nostra anima e vuole esservi come nostro salvatore, nostro fratello, nostro sposo teniamogli senza sosta compagnia sia nella sua vita mortale da dove egli ci vedeva, sia nel tabernacolo, sia in noi stessi con tutto l'amore dovuto a un tale Salvatore a una tale fratello a un tale Sposo!

Charles de Foucauld

Domenica 22 marzo: V Quaresima (Gv 12,20-33)

“Padre, glorifica il tuo nome”

Per Gesù il fine della sua vita sulla terra è sempre stato quello di dare gloria a Dio. Mediante i segni compiuti da Gesù, Gesù ha voluto parlarci dell'amore del Padre. La gloria di Gesù è una gloria che attraversa la croce, la morte. Per questo, nel vangelo che ascoltiamo oggi Gesù si affida a Dio dicendo: Padre glorifica il tuo nome; Padre manifesta il tuo amore per il mondo. Nei momenti di prova, di dolore, ricordiamoci dell'umanità di Gesù, affidata al Padre, decisa a compiere la Sua volontà.

Domenica 29 marzo: Le Palme (Mc 14,1-15,47)

Nella prova, nel dolore, nel pericolo, in ogni grave avvenimento, preghiamo!... Preghiamo come Gesù al Getzemani: come figli, con un abbandono completo, una familiarità perfetta, senza niente di studiato, «con poche parole», come ha insegnato: ma ripetendo le stesse; facciamo la nostra preghiera sia in due parti: la prima che esprima il nostro bisogno, la seconda che dica «ma la tua volontà, non la mia» (è sempre così che devono terminare tutte le nostre preghiere), come ce ne dà qui l'esempio; sia in una sola parte, dicendo semplicemente «mio Dio, che la tua volontà si compia».

Charles de Foucauld

Santi proclamati da Papa Giovanni Paolo II



Claudine Thévenet (1774-1837)

vergine, Fondatrice della Congregazione delle Religiose di Gesù-Maria

Seconda di una famiglia di sette figli, CLAUDINE THÉVENET nasce a Lione il 30 marzo 1774. " Gladly ", come viene chiamata affettuosamente, esercita molto presto una felice influenza sui suoi fratelli e sorelle con la bontà, con la dolcezza, con la dimenticanza di sé per fare piacere agli altri. Quando scoppia la Rivoluzione francese ella ha quindici anni. Nel 1793, ella vive le tragiche ore di Lione assediata dalle forze governative ed assiste, impotente ed inorridita, all'esecuzione dei suoi due fratelli uccisi per rappresaglia, dopo la caduta della città, nel gennaio 1794. Le loro ultime parole, che ella raccoglie nel suo cuore e fa sue " Gladly, perdona, come noi perdoniamo " la segnano profondamente e danno un altro senso alla sua vita. Da allora in poi ella si consacra a portare soccorso alle innumerevoli miserie provocate dalla Rivoluzione; per lei l'ignoranza di Dio è la causa principale della sofferenza del popolo e si desta in lei il grande desiderio di farlo conoscere a tutti; le bambine, le giovani soprattutto attirano il suo zelo ed ella desidera ardentemente far loro conoscere ed amare Gesù e Maria. L'incontro con un santo prete, l'abbé André Coindre, l'aiuterà a discernere la volontà di Dio su di Lei e sarà decisivo per l'orientamento della sua vita. Avendo trovato due bambinette abbandonate e tremanti per il freddo sul pavimento della Chiesa St-Nizier, il Padre Coindre le aveva condotte da Claudine, che non aveva esitato ad occuparsene. La compassione e l'amore per le bambine abbandonate è dunque all'origine della " Providence " di St-Bruno, a Lione (1815). Alcune compagne si uniscono a Claudine; costituiscono un'associazione, l'" Association du Sacré-Cœur " di cui Claudine viene immediatamente eletta presidente. Il 31 luglio 1818, la chiamata del Signore si fa sentire mediante la voce di Padre Coindre: formare senza esitazioni una comunità. " Dio vi ha scelto ", egli dice a Claudine. E il 6 ottobre 1818, a Pierres-Plantées sulla collina della Croce Rossa avviene la fondazione della Congregazione delle Religiose di Gesù-Maria. Nel 1820 la giovane Congregazione si stabilirà a Fourvière (di fronte al celebre Santuario) su un terreno comperato dalla famiglia Jaricot. Essa riceverà l'approvazione canonica delle diocesi di Puy nel 1823 e di Lione nel 1825. Il primo scopo del giovane Istituto era stato di raccogliere le bambine povere e di aver cura di loro fino all'età di 20 anni, insegnando loro, oltre le conoscenze della scuola elementare, un mestiere, ed assicurando pure una solida formazione religiosa e morale. Ma volendo fare di più, Claudina e le sue Suore aprono i loro cuori e le loro braccia alle giovani della classe agiata e fondano per queste un pensionato. Lo scopo apostolico della Congregazione sarà dunque l'educazione cristiana di tutte le classi sociali con una preferenza per le bambine e le giovani e, fra queste, per le più povere...Il coraggio distinto della Fondatrice non si lascia mai intimidire dalle avversità; ella dedica con grandissima cura alla redazione delle Costituzioni della sua Congregazione. Ne stava redigendo l'ultima stesura, quando la morte la colpì: era il 3 febbraio 1837, nel 63 anno di età. " Fare tutto per piacere Dio " sembra essere stato il filo conduttore della sua vita. Questa costante ricerca della volontà di Dio per " condurre una vita degna del Signore e che gli piaccia in tutto " tale è la via, che le ha dato una viva sensibilità spirituale per leggere i segni dei tempi e discernervi i disegni di Dio su di lei, per dare una risposta piena e integrale; tale è anche la via che le meritò di " condividere la sorte dei santi nella luce " (Col 1, 10-11). Il " vedere Dio in tutte le cose e tutte le cose in Dio " è anche il vivere con spirito di lode. Claudine ha fatto della sua vita religiosa ed apostolica una " lode di gloria " al Signore; le sue ultime parole " Come è buono il buon Dio " sono state un'esclamazione di meraviglia per la bontà di Dio, che ella aveva saputo scoprire anche nei momenti più dolorosi della sua vita. Claudine ha dato alla sua Congregazione l'impronta della sua forte personalità. Dotata di una forza d'animo fuori del comune, donna razionale, organizzatrice perfetta, ella fu soprattutto una donna amorosa e volle che le sue figlie fossero vere madri per le bambine affidate alle loro cure: " Bisogna essere le madri di queste bambine, diceva, sì, vere madri sia dell'anima che del corpo ". Nessuna parzialità, nessuna preferenza: " le uniche (preferenze) che vi permetto sono per le più povere, le più miserabili, quelle che hanno i maggiori difetti, quelle, sì, amatele molto ". Centosettantacinque anni dopo la fondazione della Congregazione, le Religiose di Gesù-Maria sono oggi più di milleottocento, distribuite in 180 case nei 5 continenti. Esse accolgono con gioia e gratitudine la canonizzazione dell'umile e generosa figlia di Francia, che il Signore ha scelto per essere la loro Fondatrice.

Continua l' iniziativa ...

INSIEME SALVIAMO LA NOSTRA SCUOLA



Ogni anno sempre più famiglie si trovano in difficoltà economiche e rinunciano al diritto di poter mandare alla scuola dell'infanzia i propri figli. Anche per quelli che già frequentano, i costi cominciano ad essere pesanti e la scuola soffre per i "mancati contributi" che vanno a gravare nel bilancio e nel conseguente costo delle rette. Le prospettive non sono certo delle migliori ma, ***noi vogliamo salvare questa nostra scuola*** e far sì che ogni bambino possa godere delle gioie e delle emozioni nel poterla frequentare.

Per poterla salvare, ti chiediamo di aiutarci anche tu. Come? Ci chiederai. Versando ogni mese € 20,00 così potrai adottare un bambino della nostra Scuola Materna "Vittoria".

Dove versare questa somma e come?

Direttamente al Presidente, don Valeriano, o all'ufficio di Segreteria della Scuola.

Se vuoi puoi versare la somma che desideri mediante versamento bancario agli sportelli:

della Banca UNICREDIT BANCA S.p.A. filiale di Roncade, coordinate bancarie IBAN: IT66 K020 0862 0100 0001 6235 862

della Banca di CREDITO COOPERATIVO di Monastier e del Sile, filiale di Roncade IBAN: IT50 K070 7462 0110 2600 0104 929

specificando nella causale "Adozione Scuola Materna"

Puoi versare la quota una volta al mese, oppure ogni tre mesi, oppure una volta all'anno.

Un domani, i tuoi figli o nipoti o parenti, saranno orgogliosi di sapere che la scuola dell'Infanzia di Roncade esiste ancora grazie alle persone che si sono impegnate ad aiutarla.

31 dicembre 2014

Festa di Capodanno alla Casa Rossa di Fossalta di Piave

Ma di che festa stiamo parlando? Stiamo parlando di una festa speciale!

Di una festa speciale? Certo. Una festa diversa dalle solite perché i protagonisti erano proprio delle persone speciali.

Ma cosa vuol dire tutto questo? Non capisco...

Semplicemente abbiamo deciso, noi Fuoco Freccia Dorata del gruppo scout Roncade 1, di trascorrere il pomeriggio dell'ultimo dell'anno, non pensando alle preparazioni per la serata, bensì all'insegna della gioia del servizio e del volontariato.

Sul serio? Ma cosa avete fatto quindi? Come l'anno scorso, ci è stato riproposto di andare con sorella Vania e sorella Lucia alla Casa Rossa di Noventa di Piave, dove ci sono una quindicina di ragazzi "speciali", ognuno con il suo problema psichico o fisico. Spesso sono soli perché le loro famiglie non possono andarli a trovare ogni giorno e per questo il nostro compito era quello di farli divertire festeggiando con loro il Capodanno. Abbiamo ballato e cantato, ma avevamo preparato per loro anche un grande gioco dell'oca e dei premi.

Wow! Davvero bello! Che cosa avete provato? Beh.. Molte sono state le emozioni. All'inizio eravamo un po' intimorite dalla loro reazione, ma appena siamo entrate ci hanno regalato subito un sorriso e già questo ci aveva rese felici. È stata una bella esperienza.. Motivo di crescita e di distrazione dalle solite abitudini e invece si dimenticano le persone che soffrono perché sole o perché ammalate. Abbiamo saputo che i ragazzi si sono davvero divertiti e questo ci ha fatte sentire ancora più fortunate per l'opportunità che ci è stata data: regalare un po' di felicità e riceverne il doppio. Abbiamo potuto riflettere sulla fortuna che abbiamo noi, ma che spesso diamo per scontata o non capiamo fino in fondo.. Ma la loro voglia di vivere le rende persone speciali, perché è questo che sono e devono essere amate così come sono. Ringraziamo sorella Vania e sorella Lucia per l'esperienza che ci hanno fatto trascorrere perché siamo tornate a casa con il cuore ricco di sorrisi e grandi emozioni.

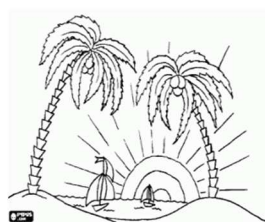
Laura e Marta
Fuoco Freccia Dorata

Calendario attività ed incontri

Marzo 2015

Domenica	1	<i>II Domenica di Quaresima</i> Ore 09.30 Santa Messa di presentazione dei candidati al Sacramento dell'Eucaristia
Martedì	3	Ore 20.30 Incontro con i genitori di 3^ Elementare
Mercoledì	4	Ore 20.30 Consiglio Pastorale Parrocchiale (in canonica)
Giovedì	5	<i>Giornata di preghiera per le vocazioni</i> Ore 20.45 Riflessioni sulla Parola di Dio c/o Discepoli del Vangelo
Venerdì	6	<i>Primo Venerdì del mese - Ore 15.00 e 20.00 Via Crucis in Chiesa</i> Incontro con i catechisti di 2^ Media della Collaborazione Pastorale a Roncade
Sabato	7	Al termine della S. Messa prefestiva ci sarà l'Adorazione Eucaristica Ore 21.00 alle 22.30 Preghiera per una fraternità universale, guidata dalle Discepoli del Vangelo (tema: La donna)
Domenica	8	<i>III Domenica di Quaresima</i>
Mercoledì	11	Ore 20.30 "Flora e Fauna" della Chiesa di Roncade (con i ragazzi delle medie)
Giovedì	12	Ore 20.45 Riflessioni sulla Parola di Dio c/o Discepoli del Vangelo
Venerdì	13	Ore 15.00 e 20.00 Via Crucis in Chiesa
Domenica	15	<i>IV Domenica di Quaresima</i>
Giovedì	19	<i>San Giuseppe, sposo della Beata Vergine Maria</i> Ore 20.45 Riflessioni sulla Parola di Dio c/o Discepoli del Vangelo
Venerdì	20	Ore 15.00 e 20.00 Via Crucis in Chiesa
Sabato	21	Ore 15.00 celebrazione Sacramento del Perdono ragazzi 3° elem.
Domenica	22	<i>V Domenica di Quaresima</i> Ore 11.00 Santa Messa animata dai bambini di 3^ elem. per ringraziare Gesù del dono ricevuto Ritiro a Silea per i comunicandi pomeriggio ore 15.00
Martedì	24	Ore 20.30 Riunione Gruppo Sagra
Mercoledì	25	<i>Annunciazione del Signore</i>
Giovedì	26	Ore 20.45 Riflessioni sulla Parola di Dio c/o Discepoli del Vangelo
Venerdì	27	Ore 15.00 e 20.00 Via Crucis in Chiesa
Domenica	29	<i>DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE</i> S. Messe ore 7.30 – 9.00 - 11.00 – 19.00
Lunedì	30	<i>LUNEDÌ' SANTO</i> vedi calendario Settimana Santa
Martedì	31	<i>MARTEDÌ' SANTO</i> vedi calendario Settimana Santa

SOGGIORNI CLIMATICI PER ANZIANI ANNO 2015



Come ogni anno anche quest'anno il CE.RI.A.PE organizza i soggiorni climatici per anziani. Le adesioni si accettano solamente presso il Centro Sociale in Via Vecellio a Roncade nei giorni di martedì 10 marzo e mercoledì 11 marzo 2015 dalle ore 8.30 alle ore 11.30 fino ad esaurimento posti.



Continuazione del **Messaggio di Papa Francesco per la Quaresima 2015 "Rinfrancate i vostri cuori" (Gc 5,8)**

2. *"Dov'è tuo fratello?"* (Gen 4,9) – Le parrocchie e le comunità Quanto detto per la Chiesa universale è necessario tradurlo nella vita delle parrocchie e comunità. Si riesce in tali realtà ecclesiali a sperimentare di far parte di un solo corpo? Un corpo che insieme riceve e condivide quanto Dio vuole donare? Un corpo, che conosce e si prende cura dei suoi membri più deboli, poveri e piccoli? O ci rifugiamo in un amore universale che si impegna lontano nel mondo, ma dimentica il Lazzaro seduto davanti alla propria porta chiusa? (cfr Lc 16,19-31).



Per ricevere e far fruttificare pienamente quanto Dio ci dà vanno superati i confini della Chiesa visibile in due direzioni.

In primo luogo, unendoci alla Chiesa del cielo nella preghiera. Quando la Chiesa terrena prega, si instaura una comunione di reciproco servizio e di bene che giunge fino al cospetto di Dio. Con i santi che hanno trovato la loro pienezza in Dio, formiamo parte di quella comunione nella quale l'indifferenza è vinta dall'amore. La Chiesa del cielo non è trionfante perché ha voltato le spalle alle sofferenze del mondo e gode da sola. Piuttosto, i santi possono già contemplare e gioire del fatto che, con la morte e la resurrezione di Gesù, hanno vinto definitivamente l'indifferenza, la durezza di cuore e l'odio. Finché questa vittoria dell'amore non compenetra tutto il mondo, i santi camminano con noi ancora pellegrini. Santa Teresa di Lisieux, dottore della Chiesa, scriveva convinta che la gioia nel cielo per la vittoria dell'amore crocifisso non è piena finché anche un solo uomo sulla terra soffre e geme: "Conto molto di non restare inattiva in cielo, il mio desiderio è di lavorare ancora per la Chiesa e per le anime" (Lettera 254 del 14 luglio 1897).

Anche noi partecipiamo dei meriti e della gioia dei santi ed essi partecipano alla nostra lotta e al nostro desiderio di pace e di riconciliazione. La loro gioia per la vittoria di Cristo risorto è per noi motivo di forza per superare tante forme d'indifferenza e di durezza di cuore.

D'altra parte, ogni comunità cristiana è chiamata a varcare la soglia che la pone in relazione con la società che la circonda, con i poveri e i lontani. La Chiesa per sua natura è missionaria, non ripiegata su se stessa, ma mandata a tutti gli uomini.

Questa missione è la paziente testimonianza di Colui che vuole portare al Padre tutta la realtà ed ogni uomo. La missione è ciò che l'amore non può tacere. La Chiesa segue Gesù Cristo sulla strada che la conduce ad ogni uomo, fino ai confini della terra (cfr At 1,8). Così possiamo vedere nel nostro prossimo il fratello e la sorella per i quali Cristo è morto ed è risorto. Quanto abbiamo ricevuto, lo abbiamo ricevuto anche per loro. E parimenti, quanto questi fratelli possiedono è un dono per la Chiesa e per l'umanità intera.

Cari fratelli e sorelle, quanto desidero che i luoghi in cui si manifesta la Chiesa, le nostre parrocchie e le nostre comunità in particolare, diventino delle isole di misericordia in mezzo al mare dell'indifferenza!

3. *"Rinfrancate i vostri cuori!"* (Gc 5,8) – Il singolo fedele

Anche come singoli abbiamo la tentazione dell'indifferenza. Siamo saturi di notizie e immagini sconvolgenti che ci narrano la sofferenza umana e sentiamo nel medesimo tempo tutta la nostra incapacità ad intervenire. Che cosa fare per non lasciarci assorbire da questa spirale di spavento e di impotenza?

In primo luogo, possiamo pregare nella comunione della Chiesa terrena e celeste. Non trascuriamo la forza della preghiera di tanti! L'iniziativa *24 ore per il Signore*, che auspicio si celebri in tutta la Chiesa, anche a livello diocesano, nei giorni 13 e 14 marzo, vuole dare espressione a questa necessità della preghiera.

In secondo luogo, possiamo aiutare con gesti di carità, raggiungendo sia i vicini che i lontani, grazie ai tanti organismi di carità della Chiesa. La Quaresima è un tempo propizio per mostrare questo interesse all'altro con un segno, anche piccolo, ma concreto, della nostra partecipazione alla comune umanità.

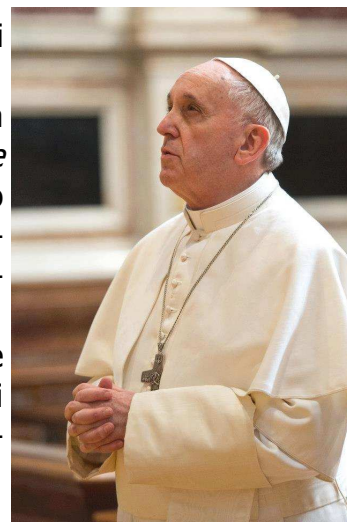
Continua nella pagina seguente

Continuazione articolo "Le parole di Papa Francesco..."

E in terzo luogo, la sofferenza dell'altro costituisce un richiamo alla conversione, perché il bisogno del fratello mi ricorda la fragilità della mia vita, la mia dipendenza da Dio e dai fratelli. Se umilmente chiediamo la grazia di Dio e accettiamo i limiti delle nostre possibilità, allora confideremo nelle infinite possibilità che ha in serbo l'amore di Dio. E potremo resistere alla tentazione diabolica che ci fa credere di poter salvarci e salvare il mondo da soli. Per superare l'indifferenza e le nostre pretese di onnipotenza, vorrei chiedere a tutti di vivere questo tempo di Quaresima come un percorso di formazione del cuore, come ebbe a dire Benedetto XVI (Lett. enc. *Deus caritas est*, 31). Avere un cuore misericordioso non significa avere un cuore debole. Chi vuole essere misericordioso ha bisogno di un cuore forte, saldo, chiuso al tentatore, ma aperto a Dio. Un cuore che si lasci compenetrare dallo Spirito e portare sulle strade dell'amore che conducono ai fratelli e alle sorelle. In fondo, un cuore povero, che conosce cioè le proprie povertà e si spende per l'altro.

Per questo, cari fratelli e sorelle, desidero pregare con voi Cristo in questa Quaresima: "*Fac cor nostrum secundum cor tuum*": "*Rendi il nostro cuore simile al tuo*" (Supplica dalle Litanie al Sacro Cuore di Gesù). Allora avremo un cuore forte e misericordioso, vigile e generoso, che non si lascia chiudere in se stesso e non cade nella vertigine della globalizzazione dell'indifferenza.

Con questo auspicio, assicuro la mia preghiera affinché ogni credente e ogni comunità ecclesiale percorra con frutto l'itinerario quaresimale, e vi chiedo di pregare per me. Che il Signore vi benedica e la Madonna vi custodisca.



VITA COMUNITARIA

DONAZIONI SCUOLA MATERNA

- ♥ 4 N.N.
- ♥ Comitato genitori Scuola Primaria di Roncade 500,00€
- ♥ Funerale Piovesan Paola Panizzo 410,00€
- ♥ Funerale Nureconda Maria Luigia 350,00€
- ♥ Parrocchia 500,00€
- ♥ CASSETTINA FUNERALI al 13/02/2015 45,00€



LAVORI SAGRATO E CAMPANILE

Per Pasqua è prevista la realizzazione del Sagrato antistante la Chiesa e al Campanile per la parte che è di competenza della parrocchia, l'amministrazione comunale per la parte di sua competenza provvederà quando lo riterrà opportuno. Si lavora sul progetto approvato a suo tempo da Diocesi - Comune - Regione e lo potete vedere nell'ultima pagina dell'opuscolo "La Chiesa di Ognissanti in Roncade che trovate sui porta riviste in Chiesa.

Sul **Campanile** è già stato fatto un primo trattamento di disinfestazione micro organica, ci sarà un altro intervento ad azione biocida quindi a seguire lavaggio a bassa pressione con acqua su tutta la superficie del mattonato. Con la bella stagione poi verrà data una protezione corticale sui mattoni mediante la nebulizzazione di silosanico.

NOTA BENE: l'ultimo sabato del mese dalle ore 15.30 in Canonica si rilega Campana di Tutti i Santi.

Vi aspettiamo numerosi!!



Caritas Parrocchiale

Bellezze e diversità del mondo

La tua auto è giapponese,
il tuo profumo è francese
la tua pizza è italiana,
il tuo caffè è brasiliano,
il tuo orologio è svizzero,
la tua birra è tedesca,
la tua benzina è argentina,
il tuo computer è americano,
i tuoi diamanti sono africani,
le tue vacanze sono marocchine, egiziane, croate.
I tuoi giocattoli sono cinesi,
i tuoi numeri sono arabi,
le tue lettere sono latine, greche.

COME PUOI DIRE CHE

IL TUO VICINO E' STRANIERO ? !!!

(tratto da una lezione di scuola primaria)

Soprattutto oggi c'è il bisogno di far passare questi messaggi di Pace ai nostri figli, non prima però di averli riflettuti e recepiti. Siamo contenti di vedere che anche la scuola, le insegnanti ci aiutano in questo e lo vogliamo condividere con tutti Voi.



"Beni Condivisi"

CERCASI	QUANTITA'
✦ Frigorifero	1
✦ Cucina economica a legna (per cuocere e riscaldare)	1

*lasciare un messaggio al 3404697600 per essere ricontattati
oppure tramite e-mail: giuliocastellan@gmail.com*

Si raccomanda di verificare la funzionalità e lo stato di conservazione degli apparecchi per essere usati in sicurezza.

CAMPI ESTIVI PER RAGAZZI

Ogni anno, il Seminario di Treviso propone delle esperienze estive per ragazzi di 5^a elementare e di 1^a e 2^a media. I campi estivi sono occasioni per poter vivere alcuni giorni secondo lo stile dell'amicizia e della fraternità, assieme ai coetanei provenienti da diverse parrocchie della nostra diocesi. Questi giorni sono all'insegna del gioco, della riflessione e della preghiera secondo la particolare ambientazione del campo, pensata proprio per ragazzi!

I campi si terranno nel suggestivo Castello di Mirabello, a Lorenzago di Cadore (Bl), soggiorno estivo scelto a volte da Giovanni Paolo II e anche da Benedetto XVI nel 2007.

I ragazzi saranno seguiti dai sacerdoti educatori della Comunità Ragazzi (dove vivono i ragazzi delle medie), aiutati da alcuni seminaristi "fratelli maggiori" della Comunità Teologica del Seminario.

Le date dei capiscuola saranno:



- **14 - 18 LUGLIO 2015**
Per ragazzi di 5^a elementare (nato nel 2004) e 1^a media /nati nel 2003)
- **18 - 21 GIUGNO 2015**
Per ragazzi di 2^a media (nati nel 2002)

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al seminarista Mauro (in canonica a Roncade il sabato pomeriggio) oppure controllare il sito www.seminariotreviso.it.

E' possibile contattare anche don Andrea Caratozzolo, responsabile dei campi estivi (tel.: 0422 324851; cell.: 329 6903087; mail: donandreacaratozzolo@yahoo.it)

LECTIO DI QUARESIMA PER GIOVANI

La Comunità Teologica del Seminario di Treviso propone un'occasione di ascolto e meditazione della Parola, insieme ad altri giovani e ai seminaristi, in preparazione alla Pasqua.

Il tema quest'anno è **LIBERARE LA LIBERTA'** e le meditazioni saranno proposte da don Tiziano Rossetto, sacerdote assistente della Comunità Teologica.

Mercoledì 25 febbraio

"Noi non siamo schiavi di nessuno"

L'illusione di essere liberi: Gv 8,31

Mercoledì 11 marzo

"Sulla tua Parola..."

Liberati per rischiare: Lc 5,1-11

20.30 Mercoledì 04 marzo
"Chi può perdonare?..."

La guarigione del corpo e del cuore:
Lc 5,147-26

INI-

PRES-

TEO-

Mercoledì 18 marzo

"Nessuno mi toglie la vita!"

Liberati per amare: Gv 18

ZIO ORE

**SO LA CO-
MUNITA'
LOGICA, IN-
GRESSO DA**

VIA SAN NICOLO', TREVISO

Per info: tel. 0422 324848
seminario@diocesitv.it
www.seminariotreviso.it
Facebook: Siloe Seminario di Treviso



CALENDARIO DI PASQUA 2015

29 MARZO - DOMENICA DELLE PALME

S. Messe ore 7.30 - 9.00 - 11.00 - 19.00

Ore 9.00 Benedizione dell'Ulivo (Presso piazzale della Scuola Materna - Casa di riposo)

Processione e celebrazione Eucaristica in Chiesa

Ore 15.00 Vespri - Esposizione del Santissimo ed inizio 40 ore di Adorazione

LUNEDI' SANTO 30 MARZO

Ore 7.00 S. Messa ed esposizione del Santissimo Sacramento. Lodi

Ore 8.00 - 12.00 e 15.00 - 19.00 Confessioni

Ore 9.30 Riposizione del Santissimo Sacramento e Celebrazione Eucaristica

Ore 15.00 Esposizione del Santissimo Sacramento

Ore 19.00 Riposizione del Santissimo Sacramento e Celebrazione Eucaristica

Ore 20.30 Confessione comunitaria a Roncade, in particolare per i giovani

MARTEDI' SANTO 31 MARZO

Ore 7.00 S. Messa ed esposizione del Santissimo Sacramento. Lodi

Ore 8.00 - 12.00 e 15.00 - 19.00 Confessioni

Ore 9.30 Riposizione del Santissimo Sacramento e Celebrazione Eucaristica

Ore 15.00 Esposizione del Santissimo Sacramento

Ore 19.00 Riposizione del Santissimo Sacramento e Celebrazione Eucaristica

Ore 20.30 Confessione comunitaria a S. Cipriano

MERCOLEDI' SANTO 01 APRILE

Ore 7.00 S. Messa ed esposizione del Santissimo Sacramento. Lodi

Ore 8.00 - 12.00 e 15.00 - 19.00 Confessioni

Ore 9.30 Riposizione del Santissimo Sacramento e Celebrazione Eucaristica

Ore 15.00 Esposizione del Santissimo Sacramento

Ore 19.00 Riposizione del Santissimo Sacramento e Celebrazione Eucaristica

Ore 20.30 Confessione comunitaria a Biancade

GIOVEDI' SANTO 02 APRILE

Ore 7.30 Celebrazione Lodi Mattutine

Ore 9.30 Celebrazione S. Messa del Crisma in Cattedrale presieduta dal Vescovo

Ore 15.30 - 17.00 Confessioni

Ore 20.30 Celebrazione della "Cena del Signore" e rito della Lavanda dei piedi

al termine della S. Messa, Adorazione notturna fino alle ore 23.00

VENERDI' SANTO 03 APRILE

Ore 7.30 Celebrazione Lodi Mattutine

Ore 8.00 - 12.00 Confessioni

Ore 15.00 Via Crucis e preghiera universale.

Ore 16.00 - 19.00 Confessioni

Ore 20.30 Celebrazione della Passione del Signore e processione

SABATO SANTO 04 APRILE

Ore 7.30 Celebrazione Lodi Mattutine -

Ore 8.00 - 12.00 e Ore 15.00 - 19.00 Confessioni

Ore 20.30 Solenne Veglia Pasquale con Rinnovo delle promesse battesimali dei Cresimandi

DOMENICA 05 APRILE PASQUA DI RESURREZIONE DEL SIGNORE

S. Messe ore 7.30 - 9.30 - 11.00 - 15.30 - 19.00

LUNEDI' DELL'ANGELO 06 APRILE

S. Messe ore 8.00 e 10.30 con Battesimi

